



## COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### C O P I A

Nr. Progr. 51 Data 16-12-2024

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 - 2027 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

IL SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE, oggi 16-12-2024 alle ore 18:30 in adunanza di Prima Convocazione previo invio di invito scritto, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Curzi Maria Cristina	Consigliere	Presente
Rossi Romina	Consigliere	Presente
Galli Emanuela	Consigliere	Assente
Aluigi Diego	Consigliere	Presente
Paleani Andrea	Consigliere	Presente
Dini Lucia	Consigliere	Presente
Guerra Massimo	Consigliere	Presente
Ingegni Alessandra	Consigliere	Assente
Corradi Anna Maria	Consigliere	Presente
Parri Stefano	Sindaco	Presente
Mari Maria Veronica	Consigliere	Presente
Bricivalli Cristina	Consigliere	Presente
Piai Ezio	Consigliere	Assente

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Scrutatori:

Romina Rossi

Lucia Dini

Cristina Bricivalli

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARCO DI MEO

In qualità di Sindaco, Stefano Parri assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 16-12-2024**

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 D. Lgs 267/2000

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO**

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

**Favorevole**

Data: 03-12-2024

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Claudio Lani**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE**

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

**Favorevole**

Data: 03-12-2024

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE  
F.to Claudio Lani**

---

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 16-12-2024

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE (Art. 42, comma 2, TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

#### SU INIZIATIVA DEL SINDACO

PREMESSO CHE il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTA la Giunta Comunale, con deliberazione n. 140 in data 14/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 50 del 16.12.2024, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento il DUP 2025/2027;

CONSIDERATO che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2025/2027, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2025/2027;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 141 in data 14/11/2024, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

VISTA la deliberazione consiliare n.13 del 29/04/2024, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2023.

DATO ATTO che con delibera di C.C. n. 61 del 30/11/2021 avente ad oggetto “APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA "ALTA VALLE DEL METAURO" DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE (D. L. 78 /2010 LETT I) PER I COMUNI DI: BORGO PACE, MERCATELLO SUL METAURO, SANTANGELO IN VADO, PEGLIO, PIOBBICO, URBANIA, FERMIGNANO” con la quale si adempie a quanto stabilito con la precedente delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 04/11/2021, di approvazione di apposito atto d'indirizzo, indicante criteri, tempi e modalità di realizzazione di quanto in oggetto, confermando altresì la volontà di attribuzione della funzione di polizia locale all'Unione Montana “Alta Valle del Metauro”, con decorrenza dal 01.01.2022;

PRESO ATTO che:

- l'adempimento relativo alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada relative all'anno 2022 e seguenti - è preso in carico dall'Unione Montana per le ragioni meglio specificate nel precedente punto;
- che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in base ai principi contabili ex d.lgs. n. 118/2011 sarà a cura dell'Unione in quanto titolare della riscossione dei proventi sanzionatori;
- che l'ente rispetta, in sinergia e sotto le indicazioni dell'Unione Montana – a cui il servizio è stato conferito – la destinazione del contributo per proventi ricevuti ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 285/1992, per una quota pari al 50% relativi al Bilancio di previsione 2025 - 2027, per le finalità di seguito specificate:
  - *Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade*
  - *Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente*
  - *Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente*
  - *Altre spese ricomprese fra quelle di legge a cura dell'Unione Montana medesima*

DATO ATTO altresì che il PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2025/2027 ED ANNUALE 2025 è stato adottato in sede di presentazione del DUP nonché aggiornato

dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 139 del 14/11/2024 ed è pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

VISTA altresì la delibera di C.C n. 46 del 16/12/2024 con la quale si propone l'approvazione dell'adeguamento Elenco Lavori Pubblici Anno 2024 all'interno del programma triennale LL.PP. 2025/2027 ai sensi del comma 9 dell'articolo 5 del d.m. 16.01.2018 n. 14 -

RILEVATO ALTRESÌ CHE, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di C.C n. 45 del 16/12/2024, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- gli atti relativi alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025/2027 e del piano annuale delle assunzioni 2025/2027 parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 14/11/2024.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 137 in data 14/11/2024, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi comunali scolastici (trasporto scolastico – mensa scolastica) per l'esercizio 2025/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 in data 14/11/2024, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi nido d'infanzia per l'esercizio 2025/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 14/11/2024, relativa all'approvazione servizi pubblici a domanda individuale - determinazione tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 24/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, di conferma tariffe lampade votive cimiteriali anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 14/11/2024 di approvazione tariffe servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) ANNO 2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 02/02/2022 avente ad oggetto “rideterminazione delle indennità di funzione del sindaco, del vicesindaco e degli assessori in base all'articolo 1, commi da 583 a 587, della legge 234/2021 (legge di bilancio 2022)”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 08/10/2020, di determinazione dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;

- l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2025/2027, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000, così come dimostrato negli allegati al bilancio;
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2023), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2023 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

VISTE e confermate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 29/04/2016, relativa alla DETERMINAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RELATIVA ALL'ANNO 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 09/06/2020, relativa alla APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 in data 16/12/2024, relativa alla DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" 2025 AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019. Nuovo PROSPETTO ai sensi del DM 7 Luglio 2023. - CONFERMA;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2021 relativa all'approvazione REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE MERCATALE.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 14/03/2023 relativa all'approvazione DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE MERCATALE.

**PRESO ATTO CHE:**

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se*

*approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ... ”;*

- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale “....A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ... ”;
- che ai sensi dell'art. 7.4 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA con deliberazione PG. n. 02 del 19 aprile 2024, l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATA Rifiuti Ambito Territoriale Ottimale 1 Pesaro Urbino, ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario, verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore e altresì il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all'art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all'art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR - 2;
- il Piano Economico Finanziario per periodo 2024 - 2025 trasmesso all'Ente in data 20/04/2024 ns protocollo n. 3082, ammonta ad € 768.392,00 per l'anno 2024 e a € 811.546,00 per l'anno 2025;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto secondo l'all. 9 al d.lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredata di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di*

*mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

TENUTO CONTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

- l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale **a decorrere dall'esercizio 2018** e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

RILEVATO che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i limiti di spesa e vincoli di cui ai commi 7 – 8 – 9 – 12 – 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008, art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011 e art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;  
 Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE

- di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2025/2027, redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/1011, depositato presso il competente ufficio e pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente > Bilanci* e di cui si riportano gli equilibri finali:

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		3.		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		475.751,73				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)			0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			8.376,29	8.376,29	8.376,29
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			3.942.520,45 0,00	3.734.244,14 0,00	3.688.992,14 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)			3.876.248,05 0,00 131.724,85	3.629.332,28 0,00 131.829,55	3.584.248,48 0,00 131.667,55
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(-)			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)			105.896,11 0,00 0,00	114.535,57 0,00 0,00	119.367,37 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>				<b>-48.000,00</b>	<b>-18.000,00</b>	<b>-23.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			50.000,00 0,00	19.000,00 0,00	24.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			2.000,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>						
		<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>	
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento (2)		(+)		0,00		

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	681.342,44	22.000,00	27.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	19.000,00	24.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	123.928,21	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.000,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	509.414,23 0,00	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	123.928,21	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	123.928,21 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
----------------------------------	--	------	------	------

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2025/2027 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come aggiornato con l'art. 1, comma 821e comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

4. di dare atto che allo stato attuale non necessita la valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2025 (art. 1, c. 862, l. 145/2018);

5. di dare atto che il bilancio di previsione 2025/2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;

6. di fissare in €. 10.000,00, per il 2025, il limite massimo di spesa annuale per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 14 commi 1 e 2, del d.l. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014);

7. di confermare le tariffe, aliquote e canoni nonché disposizioni negli atti in narrativa citati dando atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2025 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate come meglio specificato in narrativa;

8. dare atto che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*”;
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale “....*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...*”;
- che ai sensi dell'art. 7.4 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA con deliberazione PG. n. 02 del 19 aprile 2024, l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATA Rifiuti Ambito Territoriale Ottimale 1 Pesaro Urbino, ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario, verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore e altresì il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all'art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all'art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR - 2;

- il Piano Economico Finanziario per periodo 2024 - 2025 trasmesso all'Ente in data 20/04/2024 ns protocollo n. 3082, ammonta ad € 768.392,00 per l'anno 2024 e a € 811.546,00 per l'anno 2025;

9. di dare atto che:

- l'adempimento relativo alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada relative all'anno 2022 e seguenti - è preso in carico dall'Unione Montana per le ragioni meglio specificate nel precedente punto;
- che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in base ai principi contabili ex d.lgs. n. 118/2011 sarà a cura dell'Unione in quanto titolare della riscossione dei proventi sanzionatori;
- che l'ente rispetta, in sinergia e sotto le indicazioni dell'Unione Montana – a cui il servizio è stato conferito – la destinazione del contributo per proventi ricevuti ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 285/1992, per una quota pari al 50% relativi al Bilancio di previsione 2025 - 2027, per le finalità di seguito specificate:

- *Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade*
- *Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente*
- *Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente*
- *Altre spese ricomprese fra quelle di legge a cura dell'Unione Montana medesima*

10. di dare atto che si provvederà ad impartire alla società Marche Multiservizi s.p.a., società a totale partecipazione pubblica, della quale questo Comune detiene un pacchetto azionario, le direttive inerenti la gestione, nella sede collegiale idonea, in ottemperanza a quanto stabilito con la legge n.191/2004 e allo stesso modo per le altre partecipazioni anche se di modesta entità.

11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati all'interno della nota integrativa l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica;

12. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

13. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

14. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del d.m. 12 maggio 2016.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione, come sopra meglio riportata;

ACQUISITO il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del Responsabile del Settore Contabile per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, c.1, lettera b, del D.lgs. 267/2000;

SENTITO il dibattito che segue:

Illustrazione **Sindaco**, che analizza le principali voci di bilancio, sia in parte corrente che in parte capitale.

Il consigliere **Rossi** chiede la cifra dedicata al verde.

Il **Sindaco** risponde che già lo scorso anno è stato previsto un aumento.

Il consigliere **Rossi** auspica la riapertura dei Bandi alle Cooperative sociali.

Il consigliere **Curzi** rileva una diminuzione di entrate extratributarie, e trasferimenti per circa 400.000 euro, rispetto alle previsioni definitive del 2024, che non sono poco cosa, nella programmazione pluriennale con una diminuzione dei proventi extratributari del 28%, nonché di trasferimenti correnti per il 18%, che visti in percentuale, per il nostro bilancio, sono notevoli.

Osserva una riduzione di spesa per il settore culturale del 21%.

Evidenzia che i rifiuti incidono con un aumento di spesa del 5% che si somma agli aumenti degli anni precedenti che sono notevoli, anche se è vero che si subiscono le decisioni di altri, ma dovremmo mettere in atto delle misure atte a far sì che questo monopolio di Marche Multiservizi sia limitata, in quanto le tariffe le hanno stabilite in misura tale da far riconoscere a MMS un 30% degli introiti totali. Afferma che pur considerando che una parte di quegli utili torna ai comuni (al nostro circa 46.000€), ritiene che queste società dovrebbero puntare al pareggio dei costi, piuttosto che a produrre utili.

Nota minori spese correnti su anziani e spese sociali, una riduzione di delle spese correnti per la scuola dell'infanzia, il nido e i minori di 27.000€ e una riduzione di 9.000€ di spese per la disabilità, mentre le spese per gli anziani passano da 134.000€ a 81.000€ con una riduzione del 42% che non sa a cosa si applica; invece, le spese per interventi per le famiglie, vengono effettuate per sostenere costi da lavoro dipendente e per 49.000€ per acquisto di beni e servizi (come indicato nelle spese per missioni e programmi per macro aggregati); è prevista anche una riduzione di previsione di spesa per la disabilità del 33%.

Dichiara di non intervenire nelle parti in conto capitale, perché ha compreso che dipende dai progetti e finanziamenti che posso arrivare o non arrivare e quindi non si evidenziano a bilancio.

Sugli indicatori, la spesa per il personale incide per il 27%, di cui il 24% sono accessori incentivanti, mentre i servizi di esternalizzazione incidono per il 26%, e dunque metà bilancio è per queste spese.

Infine osserva che le aliquote dell'addizionale Irpef e IMU sono rimaste quelle massime, le tariffe della TARI dal 2020 ad oggi sono aumentate a dismisura, considerando anche che, i rifiuti indifferenziati, ormai non si producono più, visto che differenziamo quasi tutto, per cui anche le discariche, di cui si lamenta la carenza, servono solo per portare rifiuti che provengono da altri e far fare utili al gestore, quindi considera folle e inaccettabile che si debbano pagare tariffe così alte per la produzione di rifiuti differenziati da cui si ottengono anche ricavi dalla rivendita;

così come ritiene folle la gestione dei vigili urbani che ritiene estremamente dispendiosa e costosa per dei servizi che, personalmente, ritiene non vengono pienamente resi.

Ci sono in bilancio 10.000 euro, che si prevede di spendere sullo "scatolone" Palestra e che potrebbero essere usati per altro.

Quanto ai contributi straordinari alle associazioni, osserva che a volte si potrebbe evitare di dare contributi straordinari motivati dallo svolgimento di attività proprie delle associazioni, in quanto ritiene che il volontariato debba essere volontariato, e che non si debba fare per avere beni o risorse da utilizzare personalmente nelle sedi.

Evidenzia che la Mostra del Tartufo assorbe notevoli risorse.

Circa la casa di riposo, sentendo i parenti, ha una serie di riserve...

Nota inoltre poca trasparenza e interlocuzione con la minoranza a cui è assegnato anche un compito di garanzia della legalità.

Osserva che, spesso, negli eventi o nella progettazione, vengono coinvolte le scuole, con la partecipazione dei ragazzini delle medie e delle elementari, a tal fine ritiene di dover affermare che quando gli enti locali intervengono nella scuola, si inseriscono, a gamba tesa, senza tener conto della programmazione didattica di inizio anno scolastico e settimanale, quindi si vanno a rompere degli equilibri e sottrarre tempo alle attività curricolari fondamentali.

Con voti, espressi per alzata di mano:

n. 7 favorevoli e n. 3 contrari (Curzi, Mari, Rossi.)

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare integralmente la suesposta proposta di deliberazione;
2. Di recepire le indicazioni contenute nei pareri del resp. Finanziario e del revisore dei Conti, rimandando alla Giunta Comunale gli adempimenti conseguenti;

Infine, **Il Consiglio Comunale**,

In relazione all'urgenza e visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000;

Con voti n. 7 favorevoli e n. 3 contrari (Curzi, Mari, Rossi.) resi per alzata di mano

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 16-12-2024**

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
*F.to Stefano Parri*

**SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to MARCO DI MEO*

---

Per copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado 06-02-2025

**RESPONSABILE SERVIZIO**  
*MARCO DI MEO*

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Visto gli atti d'ufficio, si attesta che copia della presente deliberazione :

- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 06-02-2025 (art. 124, d.lgs. 267/2000)
- viene comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 06-02-2025

*Il presente atto è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs.267/2000*

*Sant'Angelo in Vado 06-02-2025*

**RESPONSABILE SERVIZIO**  
*F.to MARCO DI MEO*

---

### **ESECUTIVITÀ**

Visto gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 06-02-2025 al 21-02-2025 ed è divenuta esecutiva il , decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Sant'Angelo in Vado, lì

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
*F.to MARCO DI MEO*